

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



BOLOGNA VUOLE REGALARGLI LO SCUDETTO. OGGI GARA 3 A BRESCIA

TUTTI CON POLONARA

L'azzurro del basket ha la leucemia, era guarito da un tumore

di BURREDDU 30-31 Achille Polonara, 33 anni



IL CT CAMPIONE

LIPPI VOTA RINO

«Io mi rivedo in Gattuso Farà benissimo»



di LICARI 14-15

Commento di SACCHI 28
Lippi e Gattuso in Nazionale

PIACE ALLE DUE MILANESI

MILAN DA... LEONI

È già derby per il difensore del Parma

di GUIDI, RAMAZZOTTI 22-23
Giovanni Leoni, 18 anni

LAUTARO PARLA PRIMA DEL DEBUTTO MONDIALE

INTER SVOLTIAMO

«Dopo la finale Champions ero triste: ora penso al riscatto Chivu vuole vincere, come me. Importante un po' d'aria fresca»

Stanotte a Pasadena (ore 3)

contro il Monterrey

di CONTICELLO, STOPPINI 2-3-4

Lautaro Martinez

MONTERREY



INTER



ARRIVA ELKANN, DOMANI (ORE 3) C'È L'AL AIN

JUVE SU WESLEY

Caccia all'esterno brasiliano Negli Usa l'incontro col Flamengo

di CORNACCHIA, DELLA VALLE 6-7-8

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

La Fiorentina in attacco vuole puntare sull'esperienza. Dopo l'arrivo di Dzeko, contattati anche Immobile e Ciccio Graziani

GRUPPO A IERI Palmeiras-Porto 0-0 GRUPPO B IERI Botafogo-Seattle 2-1 GRUPPO D IERI Chelsea-Los Angeles 2-0 GRUPPO E OGGI ore 21 River Plate-Urawa GRUPPO F OGGI ore 18 Fluminense-Dortmund OGGI ore 24 Ulsan-Mamelodi

La storia di Antonelli



Kimi, la Mercedes e quando la Ferrari gli disse di no

di FERRONATO, TONINELLI Su www.gazzetta.it

Kimi Antonelli, 18 anni

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

Jannik è biodegradabile?

Quanto sono biodegradabili i tre match-point falliti da Jannik Sinner nel quarto set della finale di Parigi, persa contro Carlos Alcaraz? Cioè, quanto impiegherà il ricordo a disperdersi nella memoria e a non essere più nocivo? Un sacchetto di plastica ci mette 20 anni prima di decomporsi in mare. Una bottiglietta di plastica addirittura 450. Un filo da pesca, il più irriducibile, resiste 600 anni. Per il vero sportivo, la sconfitta è sempre biodegradabile. Scompare subito. Roger Federer l'ha spiegato in un Campus americano: «Ho vinto solo il 54% dei punti giocati, ma sono diventato il numero 1 al mondo, perché ho dimenticato subito le palline sbagliate». I fuoriclasse sono così: mostruosi anche (soprattutto) nella testa. Sinner lo è. L'ha spiegato l'altro giorno: «Parigi? Dipende come la vedi. C'è



chi vede i tre match-ball, io vedo la miglior partita che ho giocato sulla terra». Capito? Per Jannik la sconfitta con Alcaraz è PLA, bioplastica di origine naturale, biodegradabile al 100%. Non è rimasta traccia. Invece, noi sportivi meno evoluti, balene che ingoiano i sacchetti spessi del supermarket, sentiamo ancora nella pancia i tre match-point. E fanno male. Quella era una partita già vinta, mamma Siglinde aveva già pianto di gioia, bastava che Alcaraz staccasse mezza pallina... Abbiamo bisogno di rivedere in campo Sinner, oggi. Il doppio non conta. E conta poco anche Halle. Abbiamo bisogno di vedere Jannik a Wimbledon, davanti a Carlos, in finale. È solo lì che i tre match-point potranno diventare PLA biodegradabile. E sciogliersi finalmente nell'oceano dei ricordi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

octopusenergy

Se la bolletta non cambia
è il momento di cambiare fornitore!



Energia pulita a prezzi accessibili

Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it